

XVII
EDIZIONE
XVII



www.festivalinporto.it



Official Radio Partner



Gianmarco Carroccia • Mogol

emozioni



Festival in ... Porto 2022

13 Agosto



PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
Giovinazzo (Ba)



Con il Patrocinio di

Ore 21:00



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani
Giovani Imprenditori



REGIONE PUGLIA

Associazione Culturale AMICI della MUSICA
Piazza Vittorio Emanuele, 30, 70054 - Giovinazzo (Ba)
Codice Fiscale 05727540725





Lo spettacolo *Emozioni* nasce per valorizzare ulteriormente e far conoscere da un'inedita prospettiva, l'opera di due dei più grandi artisti della musica italiana: *Lucio Battisti* e *Mogol*, mettendo in risalto tutte le sfumature che si celano dietro ogni singola canzone.



Il format è caratterizzato dalla presenza sul palco del più grande autore di testi della musica italiana, *Mogol*, che accompagnato da un'orchestra composta da 15 elementi, rende il concerto, un racconto unico nel suo genere.



Durante lo spettacolo, *Mogol* racconta i vari e significativi aneddoti legati ad ogni brano presentato. Uno spettacolo che promette di regalare momenti di rara intensità, attraverso l'interpretazione di uno dei più talentuosi cantautori del momento, *Gianmarco Carroccia*, diplomato come Autore di testi presso il C.E.T. Centro Europeo di Toscolano Music, la nota scuola Mogol.

Lo spettacolo, che ha fatto tappa nei più grandi teatri italiani come il Teatro Antico di Taormina, l'Auditorium Parco della Musica a Roma e Teatro Colosseo a Torino, farà tappa in *Piazza Vittorio Emanuele II a Giovinazzo il prossimo 13 agosto*.





Giulio Rapetti, in arte Mogol, nasce il 17 agosto 1936 a Milano. Il suo nome rimarrà per sempre legato a quello di *Lucio Battisti*, molte delle cui canzoni sono considerate eterne rappresentanti della musica leggera italiana. Mogol è autore di numerosissimi testi, moltissimi successi, per la maggior parte legati proprio alla musica di Battisti. Del resto, quando si parla della cosiddetta professione di "*paroliere*" si pensa subito, quasi fosse un sinonimo, al nome di Mogol.



Fu la SIAE nel 1959 a scegliere per lui lo pseudonimo artistico di Mogol: Giulio stesso aveva presentato una rosa di oltre un centinaio di nomi precedentemente inventati a caso e proposti alla Società. Oggi il nome Mogol è un pezzo di Storia della musica italiana.

Nel 1966, *Christine Lereoux*, editrice musicale, procurò all'allora esordiente cantautore *Lucio Battisti* un appuntamento con *Mogol*. Fu così che, dopo un casuale incontro in occasione di un provino, iniziò per *Battisti* una lunga e solida collaborazione col paroliere *Rapetti*. Un sodalizio, che diede alla luce capolavori inestimabili della musica italiana. Ma il grande successo arrivò dopo il *Festival di Sanremo* del 1969. Battisti e Mogol portarono il brano *Un'Avventura*, che si classificò al nono posto. Ma dopo la partecipazione al Festival, la popolarità e le critiche aumentarono a dismisura.



Mogol però credeva in quel giovane ragazzo dalla folta capigliatura e dal grande talento, tanto che di lì a poco uscì il primo disco: *Lucio Battisti*. E da lì fu il successo. Le storie scritte da Mogol, hanno trovato terreno fertile tra le note strimpellate dalla chitarra di Lucio, lasciando un'impronta indelebile nella storia della musica italiana.